



PREMIO
DI STUDIO

DAMIANO
CARAVELLO

*"È ora di attivare
processi e progetti che
diano fiducia e
speranza alle nostre
comunità, quasi del
tutto rassegnate.
Quasi".*

Damiano



Progetto 'Premio di studio'
in memoria di Damiano Caravello



Progetto 'Premio di studio'
in memoria di Damiano Caravello

Il soggetto promotore del Premio di studio: associazione S.M.A.R.T.

L'associazione S.M.A.R.T. (Associazione di Studiosi, Manager e Animatori di Reti e Territori) è un ente privato non profit e svolge attività di promozione sociale.

L'attività di S.M.A.R.T. prende avvio a settembre del 2018 su impulso di ex corsisti, ricercatori e docenti Master MSLS - Manager dello Sviluppo Locale Sostenibile dell'Università di Padova.

S.M.A.R.T. mette a disposizione dei corsisti e degli Alumni concrete opportunità di crescita e di networking, a partire dagli interessi degli associati e dai legami esistenti con la comunità di docenti, studenti e professionisti che costituiscono il vero capitale sociale dell'associazione.

Tra le attività annuali principali dell'Associazione, vi è la promozione e l'organizzazione della M.A.S.Ter. School, un programma di eventi dedicati al tema dello sviluppo locale e ai progetti di rete, e organizzati ogni anno, in settembre, in collaborazione dell'Università degli Studi di Padova.

Per l'Associazione attivare un Premio di studio in memoria di Damiano Caravello, è un atto sentito e condiviso tra i soci.

Offrire a giovani meritevoli la possibilità di frequentare il "suo" Master, significa mantenere viva la testimonianza di cittadinanza attiva che Damiano ci ha lasciato.

Perché un Premio di studio dedicato a Damiano Caravello?

“L'impegno politico e sociale era parte della sua vita – racconta la prof.ssa Patrizia Messina, direttore del Master MSLS e relatrice, nel 2015, della sua tesi di laurea in Scienze Politiche dedicata alle 'Politiche Agricole dell'Unione Europea' - perché nasceva dal desiderio di fare qualcosa di concreto e di utile per il suo territorio. Nei suoi interventi compariva sempre una forte coscienza etica e l'idea di politica come progetto di sviluppo, come scelta e come servizio, che non è affatto scontato trovare tra i giovani della sua età”.

Il Master Manager dello Sviluppo Locale Sostenibile consente di acquisire competenze applicative e multidisciplinari che Damiano, per formazione e per talento naturale, sapeva esercitare con particolare capacità quando si trattava di gestire reti di relazioni tra istituzioni, attori pubblici e privati.



Chi era Damiano: la testimonianza del fratello Francesco

Un premio di studio dedicato a Damiano Caravello è un bel paradosso, perché lui si dedicava allo studio spesso in prossimità degli esami.

Questo accadeva perché aveva un sacco di cose da fare e sono soprattutto queste cose che lui aveva da fare che ci portano a dedicargli un premio.

Damiano è cresciuto in una famiglia numerosa a Briana di Noale, in provincia di Venezia, assieme ai suoi genitori, alla sorella e al fratello e assieme ai nonni paterni. In questa casa di riferimento giungevano spesso i dieci fratelli del padre di Damiano in un clima di familiarità allargato anche ai cugini e agli amici.

Altra presenza, non meno importante, era l'attività agricola di famiglia, basata sull'allevamento di bovine da latte e sulla coltivazione di terreno finalizzata alla produzione lattearia. Alla forte presenza della famiglia, e alla forte comunione con il ciclo della natura, si aggiungeva la partecipazione dei valori cristiani a partire dall'esempio dei nonni paterni e materni.

Damiano apprezzava molto questo contesto di semplicità materiale e vivacità di relazioni e cercava di ricrearlo nel suo contesto di amicizie.

Dopo le scuole medie sceglie di iscriversi, coinvolgendo anche altri coetanei del paese, all'Istituto tecnico agrario "Duca degli Abruzzi" di Padova per approfondire e sperimentare la conoscenza del settore primario.

Una volta diventato perito agrario sceglie di iscriversi al corso di laurea in Scienze politiche, indirizzo Governo del territorio, dell'Università di Padova.

Si laurea con la tesi sulle "Politiche Agricole dell'Unione Europea" nel 2015 e l'anno successivo segue il Master in 'Governance delle Reti di Sviluppo Locale' concluso con una tesi sulle Unioni dei Comuni del Veneto.

Durante questo percorso formativo, e fin da giovane, continua a dare un contributo di partecipazione attiva nella sua parrocchia, in particolare nelle attività rivolte ai giovani e alla creazione di qualche evento e, poco più che ventenne, entra nel consiglio diocesano dei giovani dell'azione cattolica di Treviso. Nel 2014 decide di lasciare l'incarico per dedicarsi alla politica, candidandosi come consigliere comunale a Noale.

La sua lista non vince le elezioni, nonostante Damiano riesca ad ottenere diverse preferenze.



Damiano, convinto fermamente che con il suo stile di vivere le relazioni umane si possa costruire la buona politica, prosegue così il suo attivismo declinandolo in diverse modalità: entra in OL3, un progetto di divulgazione della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica e di promozione dei temi Persona Umana, Bene Comune, Solidarietà, Sussidiarietà e Partecipazione. Contribuisce a portarla da Roma alle province di Padova e Treviso, tessendo relazioni in tutto il Veneto e poi in altre Regioni.

A Noale, contemporaneamente, fonda una associazione culturale locale chiamata 'Innovamentis-lenti in movimento' e con molti altri ragazzi organizza incontri culturali invitando vari ospiti.

Proprio uno di questi ospiti diventa il suo istruttore di arti marziali e autodifesa, nonché maestro di "humor coaching".

Nel Giugno del 2019 Damiano si ricandida con una lista civica alle amministrative del Comune di Noale, divenendo Consigliere di Maggioranza, capogruppo per la sua lista, con delega all'associazionismo.

Damiano segue un personale percorso di fede con i frati di Assisi nella laicità di un cristiano impegnato in politica per la società.

Frequenta la Comunità del convento dei padri Carmelitani di Treviso, dove si dedica a varie attività dedicate ai giovani e, collaborando per il Forum Nazionale delle famiglie, si dedica, presso il Centro della famiglia di Treviso, al progetto "Agire le Competenze di Cittadinanza Globale Lavorando Insieme".

Damiano è nato con una patologia rara che colpisce il fegato di un bambino ogni 20.000 nati circa.

È stato sottoposto ad un intervento chirurgico a 65 giorni di vita che gli ha permesso di poter sopravvivere e condurre la sua vita, nonostante alcune limitazioni.

Ha potuto vivere liberamente facendo ciò in cui credeva, girando in ogni dove per dare Speranza, Fiducia alle persone che incontrava, facendo tesoro nelle relazioni perché credeva fortemente che il mondo e la società si possono cambiare insieme, senza ideologie, il più possibile.

La notte del 15 luglio 2020 Damiano scriverà il suo Testamento Spirituale prima di entrare in sala operatoria e nascerà al Cielo il 07/08/2020.

Damiano riposa nel cimitero di Briana di Noale.

*Francesco Caravello
fratello di Damiano*

La campagna di raccolta fondi

Il 'Premio di studio Damiano Caravello' è reso possibile grazie ad una raccolta fondi promossa nell'agosto 2021 dall'Associazione S.M.A.R.T.

Le donazioni raccolte coprono la frequenza di un anno di Master di I livello in 'Manager dello Sviluppo Locale Sostenibile' dell'Università degli Studi di Padova (MSLS).

Il Premio viene assegnato a studenti e studentesse meritevoli scelti da una apposita commissione del Master MSLS.

È possibile sostenere il Premio Damiano Caravello, effettuando una donazione sul conto bancario attivato dall'Associazione S.M.A.R.T. presso **Banca Etica**:

IBAN IT 50 M 05018 12101 000017079138

Causale: Premio di studio Damiano Caravello



Contatti:

Francesco Caravello

cell. 340 075 6876

kekko-caravello@gmail.com

Raffaella Allocca

presidente dell'Associazione S.M.A.R.T.

cell. 348 32 38 728

associazionesmart.2018@gmail.com